



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ, PATRIMONIO E AMBIENTE

Piano Operativo

Variante n.1 di manutenzione e per modifiche puntuali

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione

(ai sensi dell'art. 38 della L.R. n° 65/2014)

SINDACO
Ferdinando Betti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Simona Fioretti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Paola Petruzzi

PROGETTISTA
Riccardo Luca Breschi
con Andrea Giraldi
e Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI
Gaddo Mannori

Premessa

Con Decreto del Sindaco n. 11 del 08.04.2020 è stata individuata quale garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 36 e seguenti della Legge Regionale n. 65/2014, sia nella formazione ed approvazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che in relazione alla presente variante di manutenzione del Piano Operativo Comunale, la sottoscritta Arch. Paola Petruzzi, dipendente del Comune di Montale, in forza al Servizio Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio e Ambiente con la qualifica professionale di "Istruttore Tecnico Direttivo".

Il presente Rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del procedimento, a cui si rimanda per la descrizione delle varie fasi procedurali attuate finora, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge Regionale n. 65/2014; viene redatto in riferimento al procedimento di adozione della prima variante di manutenzione e per modifiche puntuali al vigente Piano Operativo Comunale, al fine di descrivere le iniziative effettuate per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

In occasione dell'avvio del procedimento della presente Variante, formalizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 22.07.2020, è stato redatto il Programma delle attività di informazione e partecipazione (contenuto nella Relazione di avvio del procedimento, redatto dalla sottoscritta d'intesa con il Responsabile del procedimento) contenente le forme e le iniziative da attuare per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della presente Variante, in relazione ai contenuti della stessa e nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16/10/2017.

Di seguito si riporta quanto previsto dal citato programma in relazione alla presente fase del procedimento:

"Nel percorso di redazione della Variante sarà garantita la partecipazione, l'informazione e il confronto con i cittadini e con tutti i soggetti interessati al governo del territorio ed agli specifici temi della Variante".

In considerazione del carattere e delle finalità della variante – che, ricordiamo, ha una portata molto circoscritta e non modifica l'impianto generale del Piano Operativo approvato lo scorso anno – il percorso partecipativo è stato organizzato sulla base del seguente programma, predisposto dal Garante d'intesa con il RUP:

fase di avvio del procedimento:

- *"creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere" (art.3, lett. B, Allegato A DGR n. 1112/2017);*
- *pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso" (art.3, lett. A, Allegato A DGR n. 1112/2017);*
- *trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti;*
- *comunicato stampa di informazione sugli obiettivi della Variante e sul programma di partecipazione.*

fase di redazione del piano:

- *incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi della Variante (art.3, lett. E, Allegato A DGR n. 1112/2017);*

◦ *consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholders.*

Attività svolte

Nell'ambito dell'attività del Garante dell'informazione e della Partecipazione sono stati svolti incontri e verifiche con il Responsabile del Procedimento sulla redazione della prima variante di manutenzione e per modifiche puntuali al vigente Piano Operativo, al fine di acquisire utili contributi conoscitivi e collaborativi, e più precisamente:

- sono state raccolte le segnalazioni, proposte e/o contributi da parte di soggetti pubblici e privati interessati;
- sono state effettuate riunioni con gli amministratori e con i responsabili degli altri Settori, in particolare con il Servizio Urbanistica Edilizia Privata ed Espropri ed il Servizio Lavori Pubblici, al fine di analizzare le indicazioni dell'Amministrazione e di verificare le proposte pervenute.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 22.07.2020 è stato dato formalmente avvio al procedimento per la formazione della prima variante di manutenzione e per modifiche puntuali al vigente Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, e della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 e quella per la fase preliminare di cui all'articolo 23 della Legge Regionale n. 10/2010, e fatti propri ed approvati i seguenti documenti redatti dall'Arch. Riccardo Luca Breschi:

- Relazione di avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, corredata di un album di elaborati grafici;
- Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e documento preliminare di VAS.

La documentazione suddetta è stata prontamente pubblicata in apposita sezione del sito Web istituzionale, contenente anche i dati ed i contatti del Garante; ne è stata data notizia anche tramite i canali 'social' dell'Ente.

A seguito della deliberazione consiliare n. 48 del 22.07.2020, tutti gli atti relativi all'avvio del procedimento, con nota Prot. 10767 /06.01 del 28.07.2020, sono stati inviati alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, nonché agli altri enti ed organismi pubblici indicati nella Relazione di avvio del procedimento, invitandoli a trasmettere eventuali apporti tecnici entro 45 giorni.

Detti contributi – il cui contenuto è dettagliatamente descritto nella Relazione illustrativa redatta dal progettista – sono stati inviati ai professionisti incaricati della redazione della Variante affinché fossero esaminati e recepiti, nei modi ritenuti opportuni.

Il progettista, per le motivazioni esposte nel Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e documento preliminare di VAS, ha ritenuto che per le modifiche previste dalla presente Variante ricorressero i presupposti per accertare preliminarmente l'assoggettabilità delle medesime a valutazione ambientale strategica; pertanto, con nota Prot. 10584 /06.01 del 24.07.2020, si è provveduto a trasmettere tale Documento ai componenti dell'Autorità Competente, precisando che, qualora le conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità non avessero confermato l'esclusione dalla VAS, questo Documento avrebbe costituito il documento preliminare di cui all'articolo 23 comma 2 della Legge Regionale n. 10/2010, convocandoli per gli adempimenti di cui all'art. 22 della citata Legge Regionale.

I componenti costituenti l'Autorità Competente in materia di VAS, riunitisi in data 28.07.2020, hanno stabilito di avviare le consultazioni previste dall'art. 22 della L.R.10/2010 inviando il suddetto Documento ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel Documento stesso, per acquisirne l'eventuale parere entro 30 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 10768/06.01 del 28.07.2020, detto Documento è stato trasmesso ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale.

Sia la competente Soprintendenza che Publiacqua spa, tramite i relativi contributi suindicati, si sono espressi ritenendo che la presente Variante non fosse da assoggettare a VAS, mentre ARPAT – in modo più generico – ed il competente settore regionale – in modo preciso e puntuale – tramite i relativi contributi suindicati, hanno rilevato alcune criticità ambientali in merito a talune modifiche introdotte dalla Variante; la Regione Toscana ha ritenuto comunque possibile escludere tale Variante dal procedimento di VAS a determinate condizioni, indicate nel proprio contributo.

Questo e gli altri contributi di cui sopra, con nota prot. 12443 del 31.08.2020, sono stati inviati ai componenti del Collegio costituente l'Autorità Competente e, per conoscenza, anche al progettista della Variante il quale, al fine di supportare l'Autorità competente nell'espressione del proprio parere e recependo le indicazioni della Regione, ha redatto un documento integrativo ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, acquisito in data 04.09.2020 con prot. n. 12681.

Il Collegio costituente l'Autorità competente, riunitosi nuovamente in data 04.09.2020, ha preso in esame collegialmente i contributi degli SCA - compreso quello di Publiacqua, ancorché pervenuto oltre i termini - ed il succitato documento integrativo ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, stabilendo di escludere la presente Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica recependo le condizioni indicate nel contributo della Regione Toscana e prevedendo, per ogni intervento introdotto dalla Variante, specifiche prescrizioni in linea con quanto indicato dalla Regione stessa, dettagliatamente descritte nel verbale n. 2 redatto in occasione di tale seduta.

Tutta la documentazione relativa a detto procedimento, compreso l'esito della verifica di assoggettabilità a VAS è stata resa pubblica tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

In data 15.09.2020 si è svolto un incontro pubblico presso il castello Villa Smilea a Montale, durante il quale sono stati illustrati gli obiettivi ed i contenuti di massima della Variante: tale incontro era stato pubblicizzato tramite i canali 'social' istituzionali, dandone comunicazione sul sito web dell'Ente e affiggendo locandine nei luoghi più frequentati dalla cittadinanza.

A seguito di detto incontro, la stampa locale ha pubblicato un articolo riguardo ai temi trattati.

Conclusioni

Il Garante dell'informazione e della Partecipazione ha provveduto a rendere disponibili gli atti relativi alla prima variante di manutenzione e per modifiche puntuali al vigente Piano Operativo relativamente alle fasi finora espletate, a vari soggetti interessati ed in particolare alla Regione Toscana, ai componenti dell'Amministrazione Comunale nonché ai vari Enti, soggetti privati e/o imprese, avvalendosi anche di mezzi informatici, rispettando le modalità ed i mezzi previsti dalle vigenti normative in materia.

Montale, 21 dicembre 2020

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Arch. Paola Petrucci
f.to digitalmente